



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 254/16 S.N.

Roma, 16 marzo 2016

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA DELLE COMUNICAZIONI
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
SERVIZIO POLIZIA STRADALE
c.a. Signor Direttore, Egregio dott. Giuseppe Bisogno

e, per conoscenza:

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA DELLE COMUNICAZIONI
E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO
c.a. Signor Direttore, Preg.mo dott. Roberto Sgalla

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
c.a. Signor Direttore, Preg.mo Vice Prefetto Tommaso Ricciardi

AI SIGNORI SEGRETARI GENERALI REGIONALI E PROVINCIALI DEL COISP
LORO SEDI

ALLA REDAZIONE DEL QUOTIDIANO "IL TIRRENO" (cronaca di Pistoia-Montecatini-Prato)

ALLA REDAZIONE DEL QUOTIDIANO "LA NAZIONE" (cronaca di Pistoia-Montecatini)

ALLA DIREZIONE DELLA SOCIETÀ AUTOSTRADE PER L'ITALIA

OGGETTO: "Il Direttore Bisogno contro il COISP"? ... già tremiamo !!!

Egregio dott. Bisogno,

è del 23 febbraio u.s. un articolo pubblicato sul quotidiano "La Nazione", cronaca di Pistoia-Montecatini, riportato anche nella *rassegna stampa* "nazionale" del Dipartimento, dal titolo "Il Direttore Bisogno contro il COISP - «Auto adeguate»", il cui esatto contenuto si riporta di seguito:

Il Direttore del servizio polizia stradale, Giuseppe Bisogno interviene sul comunicato del Sindacato COISP di Pistoia, pubblicato lo scorso 16 febbraio, con cui veniva segnalata l'insufficienza del numero di vetture che Autostrade per l'Italia Spa ha assegnato alla sottosezione autostradale di Montecatini, rivolgendo un appello alla società affinché aumenti di un'unità il parco veicolare.

«Il numero dei veicoli forniti da Autostrade per l'Italia Spa – scrive Bisogno – al reparto è adeguato e rispondente a quanto previsto dall'accordo convenzionale siglato con il Dipartimento della polizia stradale.

L'efficienza dei veicoli forniti da Autostrade per l'Italia alla sottosezione autostradale di Montecatini è pienamente garantita e non presenta criticità, anche in caso di fermo per avaria, poiché la società provvede sollecitamente al ripristino della loro efficienza».

Tale Suo intervento avveniva, evidentemente, in risposta ad un “appello del sindacato” pubblicato sul quotidiano “Tirreno”, cronaca di Pistoia-Montecatini-Prato, in data 16 febbraio 2016, con il quale la nostra Segreteria Provinciale di Pistoia denunciava che le auto in servizio presso la Sottosezione Polstrada di Montecatini erano “poche”. Più in particolare detto articolo riportava quanto segue:

Otto auto possono sembrare tante, ma considerando che vengono tutte utilizzate sul tratto autostradale Montecatini-Firenze Peretola e Montecatini-Pisa Nord si intuisce che non possono bastare. A lanciare l'allarme è il Sindacato di Polizia COISP che, per voce del suo segretario provinciale Antonio Rovito, punta il dito sulla carenza di auto di servizio alla Sottosezione di Montecatini della Polizia Stradale. Sottosezione che «garantisce la vigilanza su quel tratto con due pattuglie a turno, h24: pertanto se un veicolo si ferma per manutenzione o per problemi meccanici bisogna riutilizzarne uno che ha già fatto la sua buona dose di chilometri giornalieri, ovvero 210 se non di più».
Il COISP fa appello alla Società autostrade – che per convenzione fornisce i mezzi necessari alla Polizia – affinché conceda almeno un'altra auto da impiegare per i servizi di vigilanza: «Con gli attuali numeri diventa difficile e pericoloso per la sicurezza stessa dei poliziotti pattugliare la Firenze-mare adoperando in continuazione i soliti veicoli».

In buona sostanza Lei, egregio dott. Bisogno, nella Sua veste di responsabile della Polizia Stradale di tutt'Italia, alla richiesta del COISP della provincia di Pistoia, indirizzata alla società autostradale, di fornire un numero maggiore di autovetture alla Sottosezione di Montecatini (rispetto alle attuali 8 ... presenti però solo sulla carta...), aveva sentito il dovere di intervenire in prima persona per affermare la Sua posizione contraria al COISP e per precisare che le macchine presso tale Sottosezione sono in numero adeguato e conforme a quanto “previsto dall'accordo convenzionale siglato con il Dipartimento della polizia stradale”, che l'efficienza di tali veicoli è piena e lo è “anche in caso di fermo per avaria, poiché la società provvede sollecitamente al ripristino della loro efficienza”.

Ebbene, pur avendo apprezzato il Suo intervento diretto ed immediato, quando i Suoi collaboratori nel territorio impiegano a volte mesi per rispondere alle legittime denunce del Sindacato, magari anche inventandosi le fesserie più stratosferiche pur di non intervenire per risolvere le problematiche specie quando queste affliggono il personale, ci preme informarLa di quanto segue:

Il comunicato stampa della nostra Segreteria di Pistoia doveva essere raccolto dal Dirigente della Sezione Polizia Stradale di Pistoia e da quello del Compartimento per la Toscana (con i quali forse Lei non si è confrontato a causa di una verosimile frenesia che aveva di attaccare il COISP) cui la ridetta Segreteria aveva precedentemente indirizzato ben due lettere (datate 3 e 24 gennaio 2016) chiedendo la restituzione, da parte della citata Sezione alla Sottosezione di Montecatini, di una delle otto autovetture che Autostrade per l'Italia Spa aveva assegnato a quest'ultimo ufficio per i servizi in ambito autostradale.

Il Dirigente della Sezione di Pistoia, difatti, da ben oltre un anno, si è appropriato di una delle citate autovetture con la scusa, puntualizzata dal dirigente del Compartimento, di farne far uso a quei colleghi della Sezione che vengono chiamati di servizio in autostrada per sopperire alle legittime assenze di personale della Sottosezione.

... la Sezione di Pistoia sopperisce, qualora necessario, alla carenza di pattuglie della Sottosezione di Montecatini con l'impiego di personale proprio e del Distaccamento di San Marcello Pistoiese ...
Per tali esigenze una vettura assegnata alla Sottosezione di Montecatini è stata temporaneamente dislocata presso la Sezione di Pistoia, previa comunicazione alla società concessionaria, a disposizione del personale che viene comandato in servizio in autostrada.
Tenuto conto della situazione generale in cui versa il parco veicolare di tutte le Sezioni di Polizia Stradale, la distribuzione di detta vettura presso la Sezione di Pistoia è volta a conseguire efficienza ed economicità. In particolare, consente di evitare l'impiego di una vettura ordinaria di detta Sezione al solo fine

di raggiungere la Sottosezione, rendendola indisponibile per altri servizi, consentendo nel contempo al personale montante di allestire il veicolo con la dotazione necessaria già in Sezione, senza ulteriori aggravii. La dislocazione di detta vettura a Pistoia ... avrà comunque natura transitoria, in quanto si auspica di poter ripristinare la situazione originaria appena la situazione del parco veicolare lo consentirà.

Quanto sopra è esattamente ciò che ha affermato il dirigente del Compartimento Polstrada per la Toscana in risposta alla lettera del 3 gennaio u.s. della nostra Segreteria Provinciale di Pistoia ... mentre alcun riscontro è poi arrivato in merito ai contenuti dell'altra missiva datata 24 gennaio, ove il COISP pistoiese, sempre in merito a citata autovettura, replicava al dirigente del Compartimento che

Alla luce di quanto sopra rappresentato, appare evidente a questa O.S. che la S.V. avendo assunto da pochi giorni la Dirigenza del Compartimento Polstrada per la Toscana non è stato ben informato, da chi di dovere, dei tempi di utilizzo del veicolo da parte della Sezione di Pistoia.

Non è una situazione temporanea e non è di natura transitoria. Quella Sezione adopera detta autovettura da più di un anno.

Dato che si consente alla Sezione di Pistoia di trattenere perennemente una vettura della Sottosezione con la scusa di svolgere la pattuglia sull'autostrada perché non si fa la medesima operazione con il Distaccamento di San Marcello. A questo punto proponiamo di sottrarre un'altra autovettura alla Sottosezione così per "efficienza ed economicità" evitiamo ai colleghi di San Marcello di arrivare sino a Montecatini per cambiare la vettura. Oltretutto, dati alla mano, il predetto distaccamento effettua molte più pattuglie sul tratto autostradale competente rispetto alla Sezione di Pistoia. Sarebbe più ragionevole che quell'Ufficio avesse l'auto, proprio per le ragioni di "efficienza ed economicità" accennate nella nota di codesto Dipartimento.

per poi concludere evidenziando di ritenere "indispensabile il reintegro dell'autovettura al legittimo assegnatario" perché "il «prestito» si dilunga da troppo tempo" e "se la Sezione di Pistoia necessita di un veicolo, lo chiedesse direttamente alla Società Autostrade senza estirparlo alla Sottosezione".

Quindi, egregio dott. Bisogno, se «Il numero dei veicoli forniti da Autostrade per l'Italia Spa» alla Sottosezione Polizia Stradale di Montecatini «è adeguato», come Lei in persona ha avuto premura di precisare, vero è anche che pure un idiota comprenderebbe che tale adeguatezza non c'è più nel momento in cui, "da oltre un anno", uno di detti veicoli (8 complessivamente) viene requisito da altro ufficio, veicolo che - glielo precisiamo - solo 3-4 volte al mese è stato utilizzato da personale della Sezione per i servizi in ambito autostradale per sopperire alla carenza di pattuglie della Sottosezione di Montecatini, mentre - Le puntualizziamo anche questo! - innumerevoli volte è stato usato per il giro-posta, per motivi di rappresentanza o altro ancora di pertinenza esclusiva della Sezione di Pistoia!

Ora, ad un lettore poco attento verrebbe da supporre che la Sua foga di mettersi "contro il COISP" non l'abbia portata prima ad informarsi presso i Suoi collaboratori "toscani", ma noi e Lei sappiamo bene che non è così! Lei invero si è ben informato ma anche questa volta non ha voluto perdere l'occasione per dimostrarci di che pasta è fatto e farci tremare di paura (... scusi ma qui ci è scappata una risata ... e non sappiamo come scrivergliela...).

Un ultimo appunto, egregio dott. Bisogno

Ritenendo che il contenuto virgolettato dell'articolo de La Nazione corrisponda esattamente alle Sue affermazioni, siamo costretti ad informarLa che la convenzione con «Autostrade per l'Italia Spa» è stata sottoscritta dal "Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza" e non dal «Dipartimento della polizia stradale» che peraltro - glielo diciamo, ma non ci rimanga male - non esiste nella Polizia di Stato, né in tutto il Ministero dell'Interno e nemmeno in tutt'Italia.

La Sua probabile bramosia di essere "Capo" di un «Dipartimento», inoltre, fa sicuramente a cazzotti con il Suo personale intervento sul comunicato di una Segreteria Provinciale ... che pare più da "Sergente" (verrebbe da pensare a quello di Sturmtruppen che peraltro si chiamava pure Giuseppe...).





Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Beh, pur non volendo effettuare alcuna ingerenza sulla Sua scelta su quale dei due ruoli effettivamente rivestire, quello di Direttore del Servizio Polizia Stradale (non di Capo del «Dipartimento») oppure di «Sergente», noi La incoraggiamo verso quest'ultimo ... tant'è che d'ora innanzi inviteremo le nostre Segreterie Provinciali e Regionali a rivolgersi a Lei direttamente per qualsivoglia problematica, con la certezza che risponderà a tutte le questioni con la medesima solerzia con cui è intervenuto *“contro il COISP”* per il sopra richiamato intervento della nostra Segreteria di Pistoia.

E davvero concludiamo

Lei sa, egregio dott. Bisogno, che le caserme della Polstrada in ambito autostradale devono essere dotate di *“recinzione esterna di tipo rigido”*?

Tale previsione forse non è presente nella convenzione che *«Autostrade per l'Italia Spa ha siglato con il Dipartimento della polizia stradale»* (!!!) ma, a memoria, ci sembra sia ben presente in quella (l'unica che vale!) che la ridetta Società ha stipulato con il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Ebbene, sempre la nostra Segreteria Provinciale di Pistoia e sempre al riguardo della Sottosezione di Montecatini, in data 26.12.2015, ha lamentato il fatto che detta caserma non è dotata di recinzione, che *“Circa tre mesi fa sono stati promessi i lavori di recinzione dell'area intorno alla struttura della sottosezione Polstrada di Montecatini Terme, ma ad oggi non vi è traccia alcuna di serramenti, ponteggi o altro materiale di costruzione che possa presagire l'avvio di lavori di ristrutturazione o di messa in sicurezza dell'area confinante la struttura di polizia”*, che *“Non è ammissibile arrivare sin sotto la finestra dell'operatore di polizia addetto alla vigilanza e a tante altre mansioni (ascolto radio, centralino, riceve gli utenti, contrassegna i verbali e il materiale delle pattuglie ecc.) senza suonare perlomeno a un campanello che metta in allerta il poliziotto mentre sicuramente svolge uno degli altri incarichi sopra accennati”*, che *“Tra l'altro l'immobile non è dotato di finestre con vetri antiproiettile bensì di normali infissi, come una qualsiasi abitazione”*.

Vuole cortesemente intervenire al riguardo e con estrema celerità??

Va bene anche se oltre a risolvere la problematica fa un comunicato *“contro il COISP”* ... purché non scriva falsamente che quanto da noi affermato non è vero!!

Cordiali Saluti.

Il Segretario Generale del COISP
Franco Maccari

POLSTRADA

Il direttore Bisogno contro il Coisp «Auto adeguate»

IL DIRETTORE del servizio **polizia** stradale, Giuseppe Bisogno interviene sul comunicato del sindacato **Coisp** di Pistoia, pubblicato lo scorso 16 febbraio, con cui veniva segnalata l'insufficienza del numero di vetture che Autostrade per l'Italia Spa ha assegnato alla sottosezione autostradale di Montecatini, rivolgendo contestualmente un appello alla società affinché aumenti di un'unità il parco veicolare.

«**IL NUMERO** dei veicoli forniti da Autostrade per l'Italia Spa – scrive Bisogno – al reparto è adeguato e rispondente a quanto previsto dall'accordo convenzionale siglato con il Dipartimento della **polizia** stradale. L'efficienza dei veicoli forniti da Autostrade per l'Italia alla sottosezione autostradale di Montecatini è pienamente garantita e non presenta criticità, anche in caso di fermo per avaria, poiché la società provvede sollecitamente al ripristino della loro efficienza. Il contributo di altri reparti al servizio autostradale non espone a maggiore usura i veicoli forniti da Autostrade per l'Italia, poiché è finalizzato a fronteggiare la momentanea indisponibilità di personale della sottosezione, che avrebbe impiegato il medesimo veicolo».



APPELLO DEL SINDACATO**Poliziotti a rischio sull'All
«Poche le auto di servizio»**

► MONTECATINI

Otto auto possono sembrare tante, ma considerando che giornalmente vengono tutte utilizzate sul tratto autostradale Montecatini-Firenze Peretola e Montecatini-Pisa Nord si intuisce che non possono bastare. A lanciare l'allarme è il **sindacato di polizia Coisp**, che, per voce del suo segretario provinciale Antonio Rovito, punta il dito sulla carenza di auto di servizio alla Sottosezione di Montecatini della **Polizia** stradale.

Sottosezione che «garantisce la vigilanza sul quel tratto con due pattuglie a turno, h24: pertanto se un veicolo si ferma per manutenzione o per problemi meccanici bisogna riutilizzarne uno che ha già fatto la sua buona dose di chilometri giornalieri, ovvero 210 se non di più».

Il **Coisp** fa appello alla Società autostrade – che per convenzione fornisce i mezzi necessari alla **polizia** – affinché conceda almeno un'altra auto da impiegare per i servizi di vigilanza: «Con gli attuali numeri diventa difficile e pericoloso per la sicurezza stessa dei poliziotti pattugliare la Firenze-mare adoperando in continuazione i soliti veicoli».

